

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso che con Decreto n. 65 dell'11.06.2020 il Vice Sindaco Metropolitan ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011."

Vista:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 4 del 18/03/2019 – esecutiva ai sensi di legge – mediante la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019- 2021;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 6 del 17/04/2019 – esecutiva ai sensi di legge – mediante la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2019, unificato con il Piano della Performance 2019 - art. 169 del d. Lgs 267/2000;

la Circolare n. 34 del 30/12/2019, a firma del Ragioniere Generale, avente ad oggetto "Esercizio provvisorio 2020 - Indirizzi operativi";

Premesso:

che con la L. n. 42 del 05/05/2009 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;

che con il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata data attuazione alla delega contenuta negli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009;

che con il D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, recante "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009, n. 42*", è stata integrata e aggiornata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del TUEL, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento;

che dal primo gennaio 2015 tutti gli enti hanno dovuto iniziare un percorso previsto dal legislatore per giungere in alcuni anni all'applicazione integrale del nuovo corpo di disposizioni basate sul cosiddetto "principio di competenza finanziaria potenziata" con le modalità e le tempistiche definite nell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato e integrato;

Dato atto:

che la Città metropolitana di Roma Capitale ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema di armonizzazione contabile sin dal 2012;

che la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire il raccordo dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti;

Richiamati:

l'art. 7 del D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267 che dispone *“Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

l'art. 152, del citato decreto, che stabilisce:

- al comma 1 *“Con il regolamento di contabilità ciascun ente locale applica i principi contabili stabiliti dal presente testo unico e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, con modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche di ciascuna comunità, ferme restando le disposizioni previste dall'ordinamento per assicurare l'unitarietà ed uniformità del sistema finanziario e contabile”*;
- al comma 2 *“Il regolamento di contabilità assicura, di norma, la conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti od organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi”*;
- al comma 3 *“Il regolamento di contabilità stabilisce le norme relative alle competenze specifiche dei soggetti dell'amministrazione preposti alla programmazione, adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione che hanno carattere finanziario e contabile, in armonia con le disposizioni del presente testo unico e delle altre leggi vigenti”*;
- al comma 4 *“I regolamenti di contabilità sono approvati nel rispetto delle norme della parte seconda del presente testo unico, da considerarsi come principi generali con valore di limite inderogabile, con eccezione delle sottoelencate norme, le quali non si applicano qualora il regolamento di contabilità dell'ente rechi una differente disciplina:*

a) art. 177;

b) art. 185, comma 3;

c) articoli 197 e 198;

d) art. 205;

e) articoli 213 e 219;

f) articoli 235, commi 2 e 3, 237, 238”

Considerato:

che il vigente regolamento di Contabilità è stato approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 161 del 12 luglio 1996;

che l'introduzione delle nuove norme in materia di contabilità armonizzata, che hanno strutturalmente modificato le regole contabili, sia finanziarie che economico-patrimoniali, introducendo anche altri obblighi quali a titolo non esaustivo, la redazione del bilancio consolidato, rende necessario l'adeguamento del vigente Regolamento di Contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del T.U.E.L., così modificate dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii.;

Visto:

l'art. 117, comma 6, della Costituzione che disciplina l'autonomia regolamentare degli enti;

lo schema del nuovo Regolamento di Contabilità predisposto, sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente, dal Servizio Finanziario, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Considerato:

che si ritiene necessario procedere all'approvazione del nuovo Regolamento di Contabilità al fine di adeguarlo alle novità normative in materia contabile introdotte, in particolare, con il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Atteso:

che il nuovo Regolamento di Contabilità, aggiornato con il recente quadro normativo sopra evidenziato, garantisce:

- la coerenza con il quadro normativo sopravvenuto e con i nuovi principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- tiene in considerazione le peculiarità e le specificità dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- assicura il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali;
- assicura il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio, secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione delle funzioni;
- attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale Dott. Marco Iacobucci Direttore dell'U.C. "Ragioneria generale - Programmazione Finanziaria e di Bilancio" ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 2 “Controllo della Spesa – Rendiconto della Gestione e servizi tesoreria – Gestione economica del patrimonio” della Ragioneria Generale Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

Visto:

il parere rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell’art. 239, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, espresso con verbale del 15.05.2020;

### **DELIBERA**

1. di approvare, per i motivi espressi in premessa, il Regolamento di Contabilità istituito ai sensi dell’art. 152, del D.Lgs. n. 267/2000, adeguato ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, che allegato al presente atto ne fa parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il previgente Regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 161 del 12 luglio 1996, deve intendersi integralmente abrogato e sostituito a far data dall’entrata in vigore del Regolamento testé approvato.